

Più sicuri con la pistola elettrica

Forze dell'ordine col taser

A Milano il primo arresto

Un egiziano di 27 anni, dopo aver minacciato i poliziotti che lo inseguivano, si arrende alla vista del dispositivo. Fdi e Lega: «Servirebbe pure ai vigili»

ENRICO PAOLI

■ Milano non è Gotham city, va ripetendo da tempo il sindaco del capoluogo lombardo, Giuseppe Sala, contestando la tesi sostenuta dal centrodestra, sempre più preoccupato per l'escalation di violenze, a partire da quelle di Capodanno, in piazza Duomo.

Gotham o no, la città della Madonnina è diventata, nonostante la difesa d'ufficio del primo cittadino, il primo laboratorio d'Italia in materia di sicurezza, con vere e proprie prove sul campo. L'ultimo test, in ordine di apparizione, riguarda il Taser, ovvero la cosiddetta pistola elettrica o storditore elettrico, tornato finalmente in dotazione alle forze dell'ordine. Un uomo, che stava minacciando con una lama i poliziotti che lo inseguivano, a Milano, si è arreso quando ha visto che uno degli agenti era pronto a colpirlo con il Taser. Il malvivente, è stato bloccato senza nemmeno dover usare la nuova arma, assegnata agli uomini in divisa da questa settimana. Se qualcuno voleva la prova dell'efficacia dello strumento di difesa, a partire proprio dal Comune di Milano, adesso ce l'ha. L'episodio, tanto significativo quanto da sembrare

da manuale, ha avuto per protagonisti alcuni agenti della Polizia di Stato, intervenuti nella zona di via Novara, una delle aree particolarmente calde della città vista la forte presenza di extracomunitari, su segnalazione di un negoziante di prodotti elettronici che aveva notato passare in strada un giovane che due giorni prima gli aveva rubato un tablet.

Quando l'uomo, un 27enne egiziano, irregolare e con precedenti, si è trovato davanti i poliziotti, ha estratto una lama di taglierino minacciando a più riprese sia loro sia se stesso, dicendo che era pronto ad autolesionarsi. La pattuglia arrivata sul posto, abilitata al nuovo strumento, ha seguito le regole d'ingaggio. L'agente ha prima intimato all'uomo di arrendersi, poi ha impugnato il Taser e infine lo ha messo in funzione. È bastato il tipico rumore elettrico della sua carica per convincerlo a desistere. Il 27enne, a quel punto, è stato denunciato in stato di libertà per resistenza a pubblico ufficiale e porto abusivo di coltello.

Dunque l'avvio dell'ultima fase di sperimentazione del Taser, prima della consegna definitiva alle forze dell'ordine, è partita nel migliore dei modi. Attualmente lo strumento è in dotazione in 14 città italiane.

La pistola ad impulsi è stata oggetto di sperimentazione per molto tempo e con gradualità è stata inserita nei diversi contesti lavorativi delle forze dell'ordine. Per utilizzare il taser occorre la licenza e seguire un corso specializzato. Si utilizza in tre casi: necessità, somma urgenza e legittimo ricorso alla forza. Secondo il Dipartimento di Sicurezza il dispositivo potrà essere determinante nella risoluzione di interventi ad alto rischio per gli operatori di Polizia, con una maggiore salvaguardia dei poliziotti stessi, ma anche dei cittadini. Quanto avvenuto a Milano, in via Novara, ne è la prova più evidente.

Parla di «risultato eccellente» il sottosegretario all'Interno, Nicola Molteni, della Lega, sottolineando come il Taser sia «uno strumento di sicurezza e non di violenza, che tutela l'incolumità dei poliziotti evitando problemi e pericoli mag-



Peso: 52%

giori», incassando il plauso di Stefano Paoloni, Segretario generale del Sap. «Ne dovrebbero essere muniti non solo gli agenti della Polizia di Stato, ma anche quelli della Polizia Locale e le guardie carcerarie», sottolinea l'assessore regionale della Lombardia, Riccardo De Co-

rato, «non possiamo di certo aspettare che avvenga una disgrazia, prima di fornirlo a tutte le forze dell'ordine», chiosa l'esponente di Fratelli d'Italia. «Il Taser, fortemente voluto dalla Lega e da tutto il centrodestra, continua a dimostrarsi uno strumento molto importante per prevenire i reati e rendere più sicure le città», ribadisce Silvia Sardone, europarlamentare e consigliere comunale della Lega, «ora vorrei capire la sinistra cosa aspetta prima di dotare del-

la pistola elettrica anche la Polizia Locale». A partire proprio da quella di Milano, in prima linea da mesi.

La scheda

COS'È

■ Il taser è una pistola elettrica che, se utilizzata, provoca uno stordimento alla persona che subisce la scarica elettrica. Si tratta comunque di un'arma non letale.

DOTAZIONE

■ Da metà marzo in 14 città italiane diversi esponenti delle forze dell'ordine hanno ricevuto il taser in dotazione. Si stima che entro la fine del mese ne arrivino 4.500.



Una poliziotta a Milano con il taser in dotazione. A fine marzo, in tutta Italia, saranno distribuite 4.500 pistole elettriche (LaPresse)



Peso:52%